Il Sole 24 ore 11-11-2024



CANALE SCUOLA ONLINE
Online la sezione «Scuola» dedicata a famiglie, docenti e operatori dell'istruzione, all'interno del sito del Sole 24 Ore: *ilSole24Ore.com/sez/scuola*

DA FONDO REPUBBLICA DIGITALE AIUTO AGLI STUDENTI SULLE STEM
Attività dedicate alla formazione e all'orientamento di alunni di medie e superiori. In campo 20 milioni di euro. *ilSole24ore.com/sez/Scuola*

In dieci anni sono nate 1.590 Avanguardie educative

Direttamente sul campo. Il movimento fondato da Indire nel 2014 continua a proporre soluzioni innovative su didattica, tempo scuola e spazi



Innovazione in classe. Dalle flipped classroom al service learning: sempre più istituti cercano alternative alle lezioni frontali

Eugenio Bruno
Claudio Tucci

Nella tanto vituperata scuola italiana c'è un plotone di istituti che dal 2014 provano a sperimentare e innovare. Tanto sul piano della didattica, con l'obiettivo di superare la tradizionale lezione frontale, quanto sull'utilizzo del tempo e degli spazi, al fine di personalizzare quanto più possibile l'offerta formativa. Stiamo parlando delle Avanguardie educative di Indire che hanno spento nei giorni scorsi le loro prime dieci candeline. Un movimento che è partito con 22 realtà fondatrici e che ne annovera oggi 1.590. *Di queste, 477 si trovano al settentrione, 380 nelle regioni centrali e 733 nel Mezzogiorno* (isole comprese), a testimonianza di una vivacità culturale trasversale lungo tutta la Penisola.

> **A Lecce gli studenti fanno da tutor digitali agli insegnanti, a Bergamo si punta sul link con il territorio**

Dalla classe capovolta *flipped classroom* alle aule laboratorio disciplinari; dalle tecnologie per l'apprendimento attivo allo *spaced learning* (apprendimento intervallato), sono tantissime le idee sperimentali adottate sul campo. Sin dalla loro nascita, infatti, le Avanguardie educative di Indire lavorano quotidianamente per adeguare il modello di istruzione alla nuova generazione di studenti digitali. Come testimoniano le 17 idee a disposizione di tutte le scuole italiane (ed elencate qui accanto) e come hanno dimostrato i mesi duri della pandemia. Quando nella primavera 2020 tutti gli istituti si sono dovuti avventurare sui sentieri poco battuti della didattica a distanza (la famigerata Dad) le reti di innovazione dell'Indire (Piccole scuole, eTwinning e, appunto, Avanguardie), hanno offerto un supporto a oltre 140mila docenti in poco meno di due mesi.

L'emergenza Covid per fortuna è passata; gli strascichi lasciati sugli apprendimenti purtroppo ancora no. Ma neanche la voglia di continuare a innovare. Come dimostrano le testimonianze che stiamo per raccontare.

Partiamo dal Sud, e in particolare dalla Puglia. Ora come allora l'innovazione didattica passa dagli studenti, specie se "nativi digitali". È questo infatti il cuore del progetto "BanzHack" avviato, nel 2013, da un professore e da uno studente del liceo scientifico Giuletta Banzi Bazoli di Lecce proprio per velocizzare il cambiamento a fronte dell'arrivo delle nuove tecnologie. «*Dal binomio docenti-classi siamo passati al trinomio docenti-classi-tecnologia* con la nascita di un gruppo di liceali curiosi e creativi - sottolinea la dirigente Antonella Manca -. Oltre alla formazione digitale degli insegnanti realizzata anche a cura di questi ragazzi, abbiamo avviato un efficace sistema di "peer education" dove gli alunni più grandi, in genere del triennio finale, aiutano gli altri studenti sviluppando così anche competenze imprenditoriali. Alle attività partecipano ex liceali e sono estese anche al territorio e all'università».

Saliamo poi in Lombardia, in provincia di Bergamo, dove si trova l'istituto comprensivo di Villa D'Almè. Qui l'innovazione si è tradotta nel progetto "Mi riguarda", un'esperienza di *service learning* per andare "oltre l'aula" generando apprendimenti tramite azioni di servizio alla comunità, integrate con il curricolo disciplinare. «Ogni anno scolastico sono interessate le classi di quinta primaria e di seconda media che in autonomia scelgono il servizio da svolgere - spiega la dirigente scolastica, pedagogista, Marta Beatrice Rota -. Si va dalle visite in Rsa e centri anziani alla raccolta fondi o di alimenti. Gli alunni, nel lavoro di gruppo, sviluppano competenze trasversali e potenziano le singole discipline attraverso l'autenticità dell'esperienza. Si riorganizzano tempi e spazi, con ambienti di apprendimento flessibili, la promozione di laboratori riflessivi sulle pratiche e azioni formative, l'integrazione delle tecnologie, con una forte spinta ad ascolto, inclusione e partecipazione. Per accompagnare i ragazzi è fondamentale il ruolo di regia dei docenti e il contributo dei volontari di tante associazioni del territorio».

L'innovazione è anche creare connessioni e un ambiente di apprendimento continuo che valorizzi la sperimentazione di percorsi didattici efficaci e innovativi in rapporto ancora più stretto e sinergico con il territorio, l'università, l'Its, il mondo del lavoro. «Proprio da questa idea - racconta Fabiana Cruciani, preside dell'istituto tecnico Alessandro Volta di Perugia - è nata la decisione di adottare il cosiddetto modello "4+2", un corso sperimentale di elettronica-elettrotecnica con una curvatura informatica per rispondere alle esigenze del territorio in cerca di figure sempre più specializzate ma, allo stesso tempo, un modo per sperimentare nuove metodologie, nuove forme organizzative di didattica. La sfida sarà quella di pensare a un curricolo scolastico co-progettato con gli Its Academy, un curricolo che rappresenti la sintesi di due mondi che nel confronto possano realmente favorire la crescita cultuale, umana e tecnica degli studenti e del contesto nel quale i nostri studenti potranno operare». Gettando così un ponte tra la vita sui banchi e ciò che viene dopo il diploma.

> **Durante la pandemia da Covid-19 è stata fornita assistenza a 140mila docenti in due mesi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le 17 idee da adottare

Service Learning
Propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale e di integrazione con territorio

Oltre le discipline
Dalla didattica per contenuti si passa a quella per competenze. A inizio anno viene scelto un tema comune a tutto l'istituto e definite unità di apprendimento trasversali e pluridisciplinari

Apprendimento autonomo e tutoring
Nel primo professori e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere. Nel tutoring il docente fa da mentore

Apprendimento differenziato
Il docente organizza con gli aunni le attività della giornata: si distribuiscono in "stazioni" per svolgere i compiti giornalieri

Debate
È un confronto tra due squadre di studenti che libattono su argomento dato dal docente, dividendosi in pro o contro

Didattica per scenari
Le pratiche didattiche innovative sono potenziate dall'efficace uso delle nuove tecnologie

Flipped classroom
La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori

Integrazione Cdd/Libri di testo
Con il contributo degli alunni le scuole elaborano materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo

Spaced Learning
È un'articolazione del tempo-lezione che prevede tre momenti di input e due intervalli

Teal
Insieme lezioni frontali, simulazioni e laboratori su Pc per un apprendimento ricco e basato sulla collaborazione

Aule laboratorio disciplinari
Le aule sono assegnate in base alle discipline dainsegnare, per cui possono essere riprogettate e allestite secondo le esigenze

Compattazione
Rende duttili i tempi di insegnamento e apprendimento

Mitv
Sta per Making learning and thinking visible, vuole rendere visibili pensiero e apprendimento

Dialogo euristico
Approccio pedagogico che mette l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa di bambini e bambine della primaria

Outdoor education
Comprende tutte le esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola

Laboratori del Sapere
Estende l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche alle materie non Stem, in primis l'italiano

Prestito professionale
Prevede lo scambio di docenti tra ordini di scuole (ad esempio tra primaria e medie) o tra discipline

Its Academy, una guida per la scelta da «pari a pari»

Orientamento
Il volume di Alpha Tes

Gli Its Academy racconta direttamente dagli st denti. Perché scelgon questi percorsi di alta specializzazione tecnologica post diplo ma, quali tipologia di stage si fan no, in che cosa consiste il period di formazione "on the job" e com si arriva a firmare il primo con tratto di lavoro (che nel 93,8% d casi è coerente con l'esperienz vissuta tra i banchi e in aziend fonte Indire). A queste richieste informazioni molto utili per fa miglie e studenti nel momento scelta di un corso Its prova a r spondere la nuova guida di Alp Test "Cosa significa davvero st diare negli Its Academy?".

Il volume, che sarà in libreria 22 novembre, raccoglie 26 inter ste a giovani diplomati e dip mandi degli Istituti tecnologici periori che raccontano la l esperienza dal momento d scelta a quello del project work nale fino all'inserimento nel mo do del lavoro. La guida punta a *orientamento "da pari a pari" ne convinzione che per i lettori co frontarsi con storie e scenari co creti e vissuti sia una parte impo tante della scelta post-diploma.*

*Organizzati in dieci aree tec-*nologiche, dalla meccatronica al sistema moda, passando pe energia, chimica-farmaceutica agroalimentare, gli Its Academ sono al centro di un'ampia opera zione di rilancio, spinta dai fon Pnrr (1,5 miliardi) e dalla legg nazionale di riforma. Hanno u tasso di occupazione a un ann dal titolo dell'87% (fonte Indire con punte del 100% in moltissi aree del Paese. Le chiavi di su cesso sono due: ampia flessibil organizzativa e didattica e stre legame con il mondo del lavo fin dalla fase della co-proge zione dell'offerta formativa.

© RIPRODUZIONE RI

IN LIBRERIA



22 NOVEMBRE 2024
La guida "Cosa significa d studiare negli ITS Academ

Il Sole 24 ORE

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabio Tamburini

VICEDIRETTORI
Daniele Bellasio

UFFICIO CENTRALE
Fabio Carducci (vice Roma)
Balduino Ceppetelli
Giuseppe Chiellino
Marco Libelli
Armando Massarenti
Mauro Meazza (segretario di redazione)
Gabriele Meoni
Marco Mobili

RESPONSABILI DI SETTORE
Riccardo Barlaam (Economia e politica internazionale)
Giulia Crivelli (Moda24 – Viaggi)
Maria Carla De Cesari (Norme & Tributi)
Laura Di Pillo (Imprese & Territori)
Alberto Grassani (Finanza & Mercati)
Laura La Posta (Rapporti)
Stefano Salis

GRUPPO 24 ORE

PROPRIETARIO ED EDITORE
Il Sole 24 ORE S.p.A.

PRESIDENTE
Edoardo Garrone

SEDE LEGALE – DIREZIONE E REDAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano
Tel. 02.30221 - Fax 02.43.50.1861

AMMINISTRAZIONE
Viale Sarca, 223 - 20126 Milano

REDAZIONE DI ROMA
P.zza dell'Indipendenza 23b/c - 00185
Tel. 06.30.22.1 - Fax 06.30.22.6.590
e-mail: letteresuole@ilsole24ore.com

PUBBLICITÀ

PREZZI
con "Perché il corpo umano" €9,90 in più;
con "Lo spagnolo per chi lavora" €7,90 in più;
con "A bordo" €9,90 in più;
con "I racconti dell'orrore" €9,90 in più;
con "Business English" €7,90 in più;
con "A casa servono i soldi" €12,90 in più;
con "Salva casa" €10,90 in più;
con "Il revisore legale" €10,90 in più;
con "Riforma fiscale 12 - Successione, donazione e registro" €10,90 in più;
con "Esecuzioni immobiliari" €10,90 in più;
con "Aspasia" €12,90 in più;

IL CODICE D